

RELAZIONE GRUPPO STUDIO 2018 DIETA CHETOGENA

DOTT. SSA RAFFAELLA CUSMAI

Nel corso dell'anno 2018, cercando di rispettare gli obiettivi proposti dal GDS per il triennio 2018-2020, sono affrontati i seguenti punti

1. Divulgazione della dieta:

- a. si sono svolti alcuni incontri con i soci LICE interessati al progetto, incontri che hanno visto coinvolti neurologi e neuropsichiatri infantili ospedalieri e territoriali accanto ad altre figure professionali quali le dietiste e i medici pediatri specialisti in patologia metabolica. L'incontro tra figure con competenze ed esperienze diverse ha portato ad un vivace e proficuo confronto sulle indicazioni, sulla opportunità di uniformare i protocolli clinici in Italia, su suggerimenti dietetici e nutrizionali.

2. Prosecuzione compilazione del data base

- a. Tentativo di classificazione sindromica ed eziologica dei soggetti in dieta chetogenica

3. Miglioramento della qualità assistenziale per rendere più accessibile la dieta da parte delle famiglie e dei pazienti attraverso l'utilizzo di strumenti informatici (ketocalcolatore e App specifiche), corsi di formazione dedicati e diffusione materiale informativo

4. Proposta al Direttivo LICE per ottenere il riconoscimento dei centri nei quali si effettua la dieta chetogenica con visibilità nel sito

5. preparazione di un simposio con il patrocinio LICE sulla dieta chetogenica e altre dietoterapie nei pazienti epilettici da tenersi al prossimo congresso LICE del 2019

6. richiesta a livello ministeriale della rimborsabilità dei prodotti alimentari per i pazienti in terapia con dieta chetogenica da parte delle regioni e del ministero

7. innovazione ed estensione delle indicazioni all'uso della dieta chetogena in pediatria (patologie neoplastiche, autismo, emicrania), implementazione della ricerca attraverso la promozione di progetti scientifici che permettano di ampliare la conoscenza dei meccanismi di azione aiutando la selezione dei pazienti e di aumentare la sicurezza nutrizionale sia a breve che a lungo termine nella gestione degli effetti collaterali e delle ripercussioni sullo stato clinico

Raffaella Cusmai